

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 1076 del 21 dicembre 2020

D.G.R. n. 247 del 02.03.2020. Concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale Bando Auto 2020 graduatoria "bifuel o tradizionali". Impegno di spesa.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

L'iniziativa è finalizzata a contrastare l'inquinamento atmosferico derivante dal traffico di autoveicoli attraverso la concessione di contributi a soggetti residenti nel Veneto, finanziati con i fondi per attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale. Si procede con l'impegno a favore dei beneficiari indicati nell'elenco di cui all'Allegato A.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 247 del 02.03.2020, ha attivato un nuovo bando per la concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli per l'annualità 2020;
- il Direttore della Direzione Ambiente, con decreto n. 805 del 22.09.2020, ha approvato le graduatorie definitive delle istanze ammesse al contributo e la lista delle istanze escluse, pervenute ai sensi del bando richiamato;
- il Direttore della Direzione Ambiente, con decreto n. 1024 del 26.11.2020, ha impegnato la somma di € 299.500,00 (duecentonovantanovemilacinquecento/00) a copertura dei fondi messi a disposizione inizialmente con la D.G.R n. 247/2020;

CONSIDERATO CHE i fondi a disposizione, inizialmente insufficienti per erogare il contributo a tutti i beneficiari ammessi alle graduatorie succitate, sono stati incrementati con deliberazione n. 1688 del 09.12.2020 per completare il loro scorrimento.

PRESO ATTO che l'erogazione del contributo è condizionata alla produzione della documentazione prevista dal bando allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 247 del 02.03.2020, nonché alla verifica dei requisiti richiesti nello stesso bando;

VISTI i provvedimenti approvati per contenere le gravi conseguenze a livello economico e sociale provocate dall'emergenza da COVID-19, tra i quali si ricordano la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*", il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*",

VISTO

- la deliberazione n. 492 del 21.04.2020 con la quale la Giunta Regionale, a seguito dei diversi DPCM approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per affrontare l'emergenza COVID-19, sono state prorogate le scadenze previste per i bandi precedentemente pubblicati, tra i quali quello approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 247

del 02.03.2020;

- Il decreto della direzione Ambiente n. 550 del 12/06/2020 con il quale si riaprono i termini per la presentazione delle domande a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 e di conseguenza sono state prorogate ulteriormente le scadenze previste per il bando Auto 2020;

PRESO ATTO che dall'esame della documentazione prodotta, in fase di esame, sia presente:

- l'autocertificazione presentata ai sensi del DPR n° 445/2000 da ciascun beneficiario, che attesta la conformità della documentazione trasmessa agli originali trattenuti;
- la documentazione allegata alla succitata autocertificazione sia conforme ai requisiti richiesti al punto 8.1 del bando;
- che dalla predetta documentazione sia possibile, tra l'altro, confrontare i livelli di emissioni inquinanti massimi di CO₂ e NO_x consentiti dal bando con quelli indicati nel libretto di circolazione dei veicoli acquistati, consentendo di quantificare con esattezza l'importo del contributo attribuito ad ognuno;

DATO ATTO, altresì, che il totale della somma complessivamente erogabile ai beneficiari riferiti alla graduatoria "bifuel o tradizionali" indicati nell'elenco di cui all'**Allegato A**, ciascuno per la parte di competenza, ammonta complessivamente ad € 529.500,00 (cinquecentoventonovemilacinquecento/00);

DATO ATTO che ricorrono pertanto i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria all'obbligazione in argomento per la spesa complessiva di € 529.500,00 (cinquecentoventonovemilacinquecento/00), con imputazione a carico del capitolo n. 100069 ad oggetto "*Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale*";

DATO ATTO altresì che le obbligazioni per la quale si dispone l'impegno di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio finanziario;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di impegnare la somma di € 529.500,00 (cinquecentoventonovemilacinquecento/00) al capitolo 100069 anno 2020 "*Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale*" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario del bilancio di previsione 2020-2022, a favore dei nominativi indicati nell'elenco di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la D.G.R. n. 1347 del 22.08.2017;

VISTA la D.G.R. n. 247 del 02.03.2020;

VISTA la D.G.R. n. 1688 del 09.12.2020

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. del 25.11.2019 n. 44 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. del 25.11.2019 n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la L.R. del 25.11.2019 n. 46 "Bilancio di previsione 2020 - 2022";

VISTA la D.G.R. n. 30 del 21.01.2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022";

VISTA la L.R. 54/2012 e il regolamento adottato con D.G.R. n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere ai nominativi indicati nell'elenco di cui all'**Allegato A** il contributo riconosciuto con decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 805 del 22.09.2020, ridefinito nell'importo a seguito di verifica della rendicontazione;

3. di impegnare la somma complessiva di € 529.500,00 (cinquecentoventonovemilacinquecento/00), avente natura di debito non commerciale, a favore dei nominativi indicati di cui all'**Allegato A**, ciascuno per l'importo riconosciuto, sul capitolo n. 100069 del bilancio regionale denominato "*Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale*" del bilancio per l'esercizio 2020 che presenta sufficiente disponibilità D.G.R. n. 30 del 21.01.2020, in conformità al D.M. 31.08.2012 con articolazione al V livello del Piano dei Conti Integrato al numero U.2.03.02.01.001, art. 5;
4. di dare atto che l'erogazione dei contributi ai soggetti indicati nell'**Allegato A** avverrà con apposito provvedimento, previa verifica della documentazione da presentare, secondo le indicazioni del bando;
5. di dare atto che la spesa di cui dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2001;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, così come previsto dal D.Lgs 118/2011 art. 56 comma 6;
8. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria e al BURV per la sua pubblicazione integrale;
9. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.Lgs. 104/10.

Loris Tomiato